

Comunicazione di inizio attività di edilizia libera. Questo procedimento si utilizza per dare avvio a una delle attività di edilizia privata comprese nell'elenco previsto dal comma 1 dell'art. 16 della L.R.

19/2009 "Codice Regionale dell'Edilizia", per le quali è necessario presentare al comune una comunicazione di inizio attività:

- a bis) interventi di manutenzione straordinaria privi di rilevanza strutturale ai sensi delle leggi di settore;
- g) mutamenti di destinazione d'uso degli immobili attuati senza esecuzione di opere edilizie in altra consentita dallo strumento urbanistico comunale;
- h) opere di scavo e reinterro dirette all'esecuzione di interventi di manutenzione di condotte sotterranee lungo la viabilità esistente, nonché tutte le opere per il raccordo degli utenti alle reti dei servizi esistenti di gas, energia elettrica, telecomunicazioni, acquedotto e fognatura, ivi comprese le relative opere di scavo, posa delle condutture e reinterro;
- j) realizzazione di tettoie o pavimentazione di aree pertinenziali degli edifici o unità immobiliari esistenti, anche destinate a parcheggio, che comportino un'occupazione complessiva massima di 20 metri quadrati rispettivamente di superficie coperta o di superficie utile per unità immobiliare;
- k) realizzazione di pertinenze di edifici o unità immobiliari esistenti che comportino volumetria, bussole, verande, costruzioni ad uso garage, serre e depositi attrezzi e simili, nei limiti del 10 per cento del volume utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti, se a destinazione residenziale, o nei limiti del 5 per cento della superficie utile dell'edificio o dell'unità immobiliare esistenti se a uso diverso dalla residenza; tali interventi non possono comunque comportare un aumento superiore a 100 metri cubi della volumetria utile della costruzione originaria;
- l) interventi per il risparmio energetico su edifici o unità immobiliari esistenti anche se comportano limitate modifiche volumetriche di cui all' articolo 37 , nel rispetto della legge regionale 23/2005;
- u) realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili a seguito dell'installazione di impianti tecnologici necessari per le esigenze degli edifici esistenti e che non alterino la sagoma dell'edificio.

Riferimenti e recapiti - Termini per la

conclusione UFFICIO

COMPETENTE Edilizia Privata

Responsabile

del Sindaco

procedimento e

dell'istruttoria:

Indirizzo: Via Giulio Cesare n. 1 – 33020 Zuglio (Ud)

Telefono: 0433/92045

Indirizzo e-mail: protocollo@com-zuglio.regione.fvg.it

Orario: Lunedì dalle 10.00 alle 12.00

Termini per la conclusione del

procedimento: 30 gg

Riferimenti normativi: L.R. 19/2009 Codice Regionale dell'Edilizia

CHI PUÒ PRESENTARE LA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ LIBERA

La comunicazione di inizio attività libera viene presentata dalla persona fisica o giuridica proprietaria delle aree o dei fabbricati interessati o da altri soggetti nei limiti in cui è loro riconosciuto il diritto di eseguire le opere.

COME COMPILARE LA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ LIBERA

La comunicazione di inizio attività libera deve essere compilata utilizzando il modello allegato.

ALLEGATI ALLA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ LIBERA

– Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 DPR n. 445 del 28.12.2000 con fotocopia di documento di identità personale del dichiarante (allegato A);

- Relazione tecnica asseverata ed elaborato tecnico esplicativo.

COME PRESENTARE LA COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITÀ LIBERA

La domanda può essere consegnata al Comune in uno dei seguenti modi:

- direttamente, consegnandola all'ufficio di riferimento, all'Ufficio Protocollo durante gli orari di apertura al pubblico;
- tramite fax;
- tramite posta (ordinaria - in questo caso non c'è garanzia di ricevimento - o raccomandata);
- tramite posta elettronica "semplice", all'indirizzo dell'ufficio di riferimento o del Comune, se firmata digitalmente, oppure se scansionata con allegata la copia del documento di identità (in questo caso non c'è garanzia di ricevimento);
- tramite PEC all'indirizzo PEC del Comune se firmata digitalmente, oppure se scansionata con allegata la copia del documento di identità, in questo caso l'invio ha lo stesso valore di una raccomandata AR.